

La cineteca e la mediateca della Fondazione Micheletti

di Pier Paolo Poggio

La Fondazione Micheletti si costituisce nel 1981, su iniziativa del suo fondatore, l'imprenditore lombardo Luigi Micheletti, ex partigiano, infaticabile e appassionato uomo di cultura, impegnato nel sociale. La Fondazione dai primi anni novanta si dedica all'ambizioso progetto di realizzare il grande e articolato Museo dell'industria e del lavoro "Eugenio Battisti", oggi divenuto una realtà tra le più importanti in Italia.

Il patrimonio della Fondazione Micheletti è grande e articolato. Oltre un vasto archivio con importantissimi fondi cartacei, possiede una ricca biblioteca e una emeroteca specializzata, una raccolta iconografica, una fototeca, una cineteca e un'ampia raccolta museale.

La cineteca, comprendente circa 7.000 pizze cinematografiche, prevalentemente pellicole nel formato 35 mm, è costituita da diverse collezioni da inventariare.

Un migliaio di pizze cinematografiche provenienti dal Cinestabilimento milanese dei Fratelli Donato, di cui esiste un elenco, variano dai film muti dei primi del Novecento a documentari industriali, cinegiornali, pubblicità e diverse lavorazioni sino agli anni sessanta. Circa 3.500 pizze provengono dalla produzione della Gamma Film di Roberto Gavioli, azienda milanese leader a livello europeo nel campo della produzione di cartoni animati degli anni quaranta sino agli anni settanta e oltre.

Da segnalare, all'interno di questa collezione, gli oltre 2.000 caroselli realizzati dalla Gamma Film (sia a cartoni animati che dal vivo) fra il 1957 ed il 1977, alcuni lungometraggi animati e numerosi documentari e film industriali.

Per entrambe le raccolte da notare la presenza, nelle apposite sezioni delle macchine utilizzate per la produzione filmica e della documentazione tecnica (manuali d'uso, stampati delle ditte fornitrici e disegni originali dei cartoni animati).

Un altro fondo è costituito da circa un migliaio di pizze cinematografiche provenienti dall'archivio della società milanese Cine Executive TV di Remo Grisanti, operatore cinematografico negli anni cinquanta e sessanta e successivamente titolare della società. Si tratta in massima parte di documentari industriali che documentano l'attività ed i lavori eseguiti negli anni settanta e ottanta per conto d'importanti aziende italiane. Recentemente la Fondazione ha acquisito l'archivio cinematografico di un'altra azienda milanese, la società "Garage", molto attiva nel settore del documentario tecnico-industriale negli anni ottanta e novanta del secolo scorso.

La mediateca comprende un insieme eterogeneo di documenti e materiali audiovisivi su diversi supporti, ad esclusione delle pellicole cinematografiche organizzate nella cineteca. A parte l'acquisizione di materiali recenti a tecnologia digitale (cd-rom, dvd), le due sezioni principali della

mediateca sono costituite dall'archivio sonoro e dalla videoteca. L'archivio sonoro conserva circa 700 pezzi tra bobine, cassette audio e dischi.

Notevole il gruppo delle testimonianze orali di personaggi della storia bresciana; ampia la raccolta delle registrazioni degli eventi organizzati dalla Fondazione Luigi Micheletti e dal Museo dell'industria e del lavoro. Da segnalare l'interessante raccolta di dischi d'epoca provenienti dal Cinestabilimento Donato.

La videoteca comprende circa 1.000 tra cassette video (vhs e altri formati). Fra le serie presenti si segnala una collezione della Regione Lombardia, con molte decine di video a carattere didattico sulla storia, la società e l'economia lombarda.

Numerosi i video prodotti da enti bresciani, oltre a quelli realizzati direttamente dal Museo e dalle due fondazioni promotrici (Fondazione Luigi Micheletti e Fondazione civiltà bresciana).

Per ulteriori informazioni e contatti:

Tel. 030 48578; Fax: 030 45203

e-mail: micheletti@fondazionemicheletti.it